

Quotidiano digitale

Mobile

Facebook

Twitter

Google +

Network

Repubblica.it**Economia & Finanza con Bloomberg®****Ricerca titolo**

Home

Finanza con Bloomberg

Calcolatori

Finanza Personale

• Area utenti registrati

○ Listino

○ Portafoglio

Overview

Borse

Borsa Italia A-Z

Valute

Obbligazioni: Italia -

Europa

Fondi

ETF

Sedex

Warrant

Futures

Materie prime

News

Calendario

After hours

Overview

Esperto Casa

Esperto Diritti & Consumi

Sei in: [Repubblica](#) > [Economia](#) > [Affari e finanza](#) > Forte ritardo della P.A. nel ...

Stampa



Mail

SCELTI PER VOI**Forte ritardo della P.A. nel digitale****LA SPESA ICT COMPLESSIVA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE A HA SUBITO TRA IL 2007 E IL 2013 UN CALO MEDIO ANNUO DEL 2,8%, CON UNA PUNTA DEL 4,3% NEL 2012, A SCAPITO DEGLI INVESTIMENTI. FA ECCEZIONE LA SANITÀ IN CRESCITA. AMMINISTRAZIONI CENTRALI E LOCALI ANCORA A COMPARTIMENTI STAGNI***Maria Luisa Romiti*

“L a pubblica amministrazione italiana è in forte ritardo sul fronte della digitalizzazione. La spesa continua calare, si investe sempre meno e permane una frammentazione nell'uso e nell'allocazione delle risorse che non consente di fare sistema”. A dirlo è Elio Catania, Presidente [Assinform](#) e a confermarlo sono i dati del “2° Osservatorio [Assinform](#) sull'ICT nella PA” di [Assinform](#), realizzato insieme a NetConsulting e Netics: la spesa complessiva della pubblica amministrazione centrale e locale tra il 2007 e il 2013 ha riportato un calo medio annuo del 2,8%, con una punta del 4,3 per cento nel 2012. Il decremento riguarda tutti i segmenti, di cui la PA centrale detiene la quota più importante in termini di incidenza complessiva (52,8%) e l'unica eccezione è rappresentata dalla sanità, che continua a registrare un trend positivo. In generale, la maggiore contrazione della spesa si rileva negli enti locali e nelle amministrazioni centrali. Dal punto di vista della dotazione tecnologica l'Osservatorio rileva una buona diffusione di strumenti base, quali pc, accessi Internet, sicurezza informatica, e la copertura applicativa ormai quasi totale per le funzioni interne (contabilità, gestione del personale, controllo e così via), mentre l'infrastruttura hardware è obsoleta e, in particolare nei comuni, le applicazioni non sono aggiornate frequentemente. Sul fronte dei servizi online, nella PA centrale prevalgono ancora quelli informativi e il download

di moduli e documenti, mentre nei comuni, l'utilizzo supera il 50% delle pratiche totali solo per sport e cultura e pratiche edilizie. Parlando di Carte Regionali dei Servizi (CRS), nonostante a fine 2012 ne risultassero distribuite quasi 21 milioni, nella maggior parte dei casi integrate con la tessera sanitaria, solo un quarto dei cittadini usufruisce online dei servizi messi a disposizione dalla propria regione. I pagamenti elettronici risultano ancora poco utilizzati, con esclusione delle multe che per la metà sono pagate da web. Anche in ambito sanitario, la situazione è simile: il 69 per cento delle ASL non offre la possibilità di pagare i ticket online. Parlando di sanità elettronica 18 regioni presentano un'anagrafe unificata operativa e funzionante, il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è pienamente operativo in Emilia Romagna, Toscana, Lombardia e Provincia Autonoma di Trento e in 12 regioni è in fase sperimentale, mentre in ambito “Smart City”, i progetti - un centinaio - sono stati attivati principalmente dai comuni medio-grandi. Sul fronte del cloud computing, il 50% degli enti centrali dichiara di adottare o di prevedere l'utilizzo di servizi cloud, ma solo il 20 per cento lo fa attualmente e solamente per alcune funzioni. Il 43% delle

amministrazioni regionali utilizzerà entro fine 2013 servizi cloud erogati principalmente nelle società ICT di loro controllo, mentre oltre l'80 per cento degli enti locali (comuni e province) non ne prevede ancora l'adozione. Nel grafico la spesa per l'Ict nella pubblica amministrazione dal 2007 a oggi. I dati, resi noti da Assinform, segnano un costante forte ribasso (02 dicembre 2013) © Riproduzione riservata

**STRUMENTI****MARKET OVERVIEW**[Lista completa »](#)

Mercati Materie prime Titoli di stato

FTSE MIB	19.091,30	+0,37%
FTSE 100	6.650,57	-0,06%
DAX 30	9.405,30	+0,19%
CAC 40	4.295,21	-0,17%
SWISS MARKET	8.264,20	+0,08%
S&P 500	1.805,81	-0,08%
NASDAQ	4.059,89	+0,37%
HANG SENG	24.004,21	+0,51%

CALCOLATORE VALUTEEuro Dollaro USA **1 EUR = 1,36 USD**[Fai di Repubblica la tua homepage](#) | [Mappa del sito](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Per inviare foto e video](#) | [Servizio Clienti](#) | [Aiuto](#) | [Pubblicità](#) | [Parole più cercate](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA